

18 dicembre 2014 11:49

GRAN BRETAGNA: Aborto e obiezione coscienza infermieri. Corte Suprema la limita

Gli operatori sanitari cattolici che lavorano in centri per l'aborto possono presentare obiezione di coscienza solamente per le operazioni di interruzione di gravidanza, non potendosi rifiutare di lavorare nel reparto nella normale assistenza ai medici. Lo ha stabilito una sentenza della Corte suprema britannica, che ha ribaltato una precedente sentenza che aveva dato ragione a due ostetriche obiettrici. Il caso di Mary Doogan, 58 anni, e Connie Wood, 52, aveva avuto ampio risalto sulla stampa britannica, in quanto in seguito al loro rifiuto erano finite in tribunale, vincendo alla fine la causa intentata nei loro confronti dall'ospedale scozzese dove lavoravano. Ma ora appunto la Corte suprema ha dato ragione a una richiesta di appello da parte della stessa struttura sanitaria, stabilendo che l'obiezione è consentita solo per le operazioni di aborto vere e proprie, non per attività di routine come la preparazione della sala operatoria o l'assistenza ai medici. La stessa associazione nazionale delle ostetriche si era espressa contro la prima sentenza, sostenendo come una decisione a favore delle due obiettrici avrebbe potuto creare "il caos" nei servizi sanitari britannici.